

Finale nazionale delle gare di matematica Kangourou **di Giacomo Polo (3FM)**

Il fine settimana di venerdì 24-sabato 25-domenica 26 hanno avuto luogo a Cervia le finali della gara di matematica Kangourou, alla quale anche la nostra scuola prende parte ogni anno.

Venerdì 24 settembre sono partito verso le 15 da casa mia e in circa 3 ore e mezza di auto (anche 4, dato il traffico trovato in autostrada) siamo arrivati a Cervia, un comune in Emilia Romagna, in provincia di Ravenna, a 20 minuti di pulmino da Mirabilandia. Dopo essere arrivati (io e mia mamma, il mio accompagnatore) siamo andati all'hotel Lungomare per la registrazione alla gara e per prendere una camera nell'albergo al quale eravamo stati assegnati.

A cena è arrivato un professore dell'organizzazione per spiegarci a voce i dettagli della prova (che si sarebbe disputata l'indomani mattina, alle 9 di sabato 25). L'indomani, sabato, il grande giorno, la giornata è cominciata con la colazione, alle 7.30. Dopo aver finito il pasto più importante della giornata sono momentaneamente tornato in camera, e la tensione stava cominciando a salire; ma fortunatamente, in un modo o nell'altro, non ho avuto alcun problema, perché sono riuscito a calmarmi. Il ritrovo era fissato per le 8.45, davanti alla sala assegnata per la prova, e io alle 8.40 ero ancora in camera; allora è cominciata una piccola avventura, perché sono uscito dalla camera al volo, sulle scale mi sono accorto che non avevo preso la penna, sono corso su per le scale, ho aperto la camera, ho preso la mia stilografica, sono tornato giù e abbiamo corso per le poche centinaia (ma in quel momento sembravano milioni) di metri che ci separavano dal luogo designato per la gara Benjamin.

Ci hanno fatti entrare, uno alla volta, prima in modo casuale o quasi, con un ordine che nessuno aveva capito; poi invece in ordine alfabetico. In quel momento mi trovavo in una stanza, con una 50ina di altri ragazzini della mia età, pronti per cominciare la gara di matematica. Munito di penna e di carta d'identità, per prima cosa ho scritto il mio nome, il cognome e la scuola su un foglietto bianco, poi è finalmente cominciata la prova. I primi quesiti sembravano tutti abbastanza semplici, rispetto a quelli delle finali degli anni precedenti che ho svolto per esercitarmi; ma avevo un po' paura degli ultimi due quesiti, rispettivamente da 18 e da 22 punti, quelli più importanti sul punteggio.

Sono riuscito a svolgere tutti i quesiti bene, o almeno così speravo: infatti, durante la finale avevo molta paura di non essere riuscito a farli tutti bene, perché li consideravo difficili, e invece sono passato; stavolta, ho sperato con tutto il cuore di non aver fatto il contrario, cioè credere di aver fatto bene ma che in realtà non fosse per nulla un risultato buono; ma fortunatamente alla fine è andata bene.

Dopo la prova, abbiamo preso il pulmino dell'organizzazione Kangourou e siamo andati a Mirabilandia, dove abbiamo trascorso il pomeriggio, insieme a tutti gli altri partecipanti delle categorie Benjamin e Cadet, sparsi per tutto il parco divertimenti. (Tra l'altro ho capito che i parchi divertimenti non fanno per me, non riesco ad

attendere così tanto per una corsa da un minuto; tutte le mie aspettative vengono un po' deluse).

Il pomeriggio siamo tornati in albergo, ho partecipato ad una mezz'oretta durante la quale si potevano provare vari giochi di società, diversi dal "solito", e ho cenato. Durante la cena, mia madre ha visto sul telefono che avevano pubblicato sul sito della Kangourou le risposte giuste; e, scorrendo attraverso la lista dei quesiti e delle risposte, mi sono accorto che tutte le risposte erano giuste :0. Purtroppo, o per fortuna, non erano solo le risposte corrette che contavano, ma anche la spiegazione; cosa in cui purtroppo non eccello, avendo un modo di pensare "contorto" e facendo un sacco di giri dell'oca durante i ragionamenti. Questo, dell'essere molto felice dopo aver notato le risposte giuste, e senza contare i punti dai ragionamenti mi rendo conto sia stato un grandissimo errore da parte mia: le mie aspettative erano troppo alte rispetto a quello che avrei dovuto sperare di raggiungere.

Comunque, la domenica mattina c'era la premiazione, al Teatro Pepsi di Mirabilandia. Durante il viaggio in pulmino, ancora non ero teso; infatti, anche dopo essere arrivati a Mirabilandia, c'era un'ora di pausa tra l'entrata e la premiazione della gara della categoria Benjamin, alla quale avevo partecipato.

Infine, finalmente, in ritardo sulla tabella di marcia prevista, siamo entrati nel teatro e cominciarono le premiazioni. I nomi dei primi 5 erano nascosti, e il mio era visibile, quindi non avevo fatto un piazzamento eccezionale, ma credo che di essere abbastanza soddisfatto della mia prova, e posso dire di aver fatto una prestazione eccellente; specialmente considerando che ho avuto dei punteggi medio-bassi, sia nelle semifinali che nelle qualificazioni, e che quindi c'è stato un notevole miglioramento.

È stata un'esperienza molto bella, sia l'andare a Cervia, un posto molto bello sul mare, sia (soprattutto) partecipare alla emozionante finale della gara di matematica, e lo consiglieri a tutti; e l'unico modo per partecipare alle finali, che anche nei prossimi 5 anni si svolgeranno a Cervia, è iscriversi alla Kangourou!